

Le inserzioni: si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana
i prezzi per linea o spazio di linea di corpo 1. Pubblicità in abbonamento Pagine di Testo L. 2.50 L. 4.00 L. 6.00
consent. 2. Avvisi ufficiali occasionali, Pag. di Testo L. 1.50 L. 1.00 L. 0.75. Cronaca, L. 5.00. Finanziarie e politiche L. 1.50

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE
Udine, Via della Posta, N. 42

Associazione: Anno Lire 24 - Semestre 12
Trimestre 6 - mese 2

Assistenza ai danneggiati

Le discussioni cogli agenti di finanza

Un comunicato del 29 ottobre da Roma avverte che è stato finalmente approvato definitivamente il regolamento contenente le norme per l'esame da parte degli agenti delle domande di risarcimento per le anticipazioni regolamentate tante volte promesse e del quale tante volte si è annunciata imminente ed anche avvenuta la pubblicazione.

Speriamo che ora veramente ci sia che e soprattutto sia informato a quei criteri d'equità, ai quali soltanto si ispirano le esigenze dei danneggiati.

Ci riserviamo quindi di riportare quando lo potremo esaminare.

Ma intanto crediamo doveroso segnalare una necessità d'indole pratica che si manifesta nelle trattazioni che avvengono sempre più numerose — e questo per vero merito di zelanti funzionari dell'Intendenza — e sempre più risolventi in concordati.

E' interesse dei danneggiati, ma ancor più dello Stato e per esso degli Uffici di Finanza, che le denunce di danni e le conseguenti domande di risarcimento si risolvano nel maggior numero dei casi in concordato.

Ciò è logico ed è soprattutto pratico e sbrigativo. Ma perchè sia concordato, risulti veramente equo e risponda allo stesso significato letterario ed allo spirito della parola, occorre che l'accordo avvenga in base ad una equilibrata reciproca valutazione degli argomenti in pro e contro per cui venga a manifestarsi la reciproca convinzione d'aver raggiunto la soluzione equa, la più vicina almeno al giusto.

Ora per far ciò veramente occorrerebbe che le due parti che discutono d'interessi diametralmente opposti, avessero — la stessa competenza, o per lo meno una forza eguale, nella discussione, onde non avvenga che una superchi l'altra traendola, colla superiorità di conoscenza di causa, nel convincimento di quel termine d'equità pur essendone alquanto distanti.

Nelle discussioni tra danneggiato e funzionario dello Stato questo equilibrio di valutazione assai raramente avviene, poichè mentre il funzionario è competente, esperto, soprattutto abile per scoprire il lato debole dell'avversario, e generalmente diffidente, il danneggiato è ignorante, inesperto, facilmente confondibile e soprattutto talmente desideroso di saltar fuori dalla dolorosa situazione creata dall'invasione e di realizzare al più presto quel qualunque risarcimento che lo mette in condizione di rifarsi di iniziare almeno la ricostruzione del suo ambiente di vita e di lavoro, che dimostra facilmente la sua debolezza, la sua inferiorità.

Dio ci guardi del dubitare che questa situazione sbilanciata e voglia approfittare il rappresentante dello Stato. Ma per quanto egli sia ben disposto per raggiungere il limite dell'equo, data l'insita sua diffidenza che lo porta a giudicare sempre esagerate le pretese del suo debole avversario, dato soprattutto l'abito contratto nella trattazione — al rovescio di queste — delle questioni fiscali, e data la giusta — ma troppe volte esagerata — preoccupazione di fare ad ogni costo l'interesse dello Stato, non è possibile, non è umano che egli non approfitti — non dico naturalmente abusi — dell'inferiorità mentale e psicologica del danneggiato.

Poichè il valutare se i quantitativi di danno denunciano sieno conformi al vero (ed in questo, veramente, il funzionario è in grado d'inferiorità rispetto al danneggiato), il fissare dei prezzi giusti parecchi anni fa su un'infinità varietà di cose, e lo stabilisce poi il maggior prezzo attuale, non sono problemi tanto facili a svolgersi: e le gradazioni di discussione si prestano ad argomentazioni così varie e così fine, per cui credo che anche il più abile danneggiato o suo rappresentante difficilmente potrà tener testa alla profonda conoscenza di causa funzionario.

Immaginarsi poi il piccolo danneggiato, quello che non può prendersi il lusso di farsi rappresentare da un avvocato o da un ragioniere, dato che per legge è escluso — almeno avanti le Commissioni — l'intervento di periti!

La legge, all'art. 29 del Testo unico, ammette che il danneggiato possa — farsi assistere soltanto da un rappresentante degli Istituti di patronato.

Chi li conosce, questi Istituti di patronato e chi li ha istituiti, dove sono istituiti, da chi composti?

Sarà ignoranza la mia; ma ch'io mi sappia non ho sentito che uno solo funzioni, mentre funzionano invece molti più o meno buoni Comitati d'assistenza e funzionano ancor più ed operano un'infinità di coadiutori dei danneggiati, i quali pelano il povero cliente prima di lasciarlo aprire la bocca e lo spennacchiavano man mano che lo portavano verso il raggiungimento d'un risarcimento, assottigliato in tutti i sensi.

Ci sono naturalmente le eccezioni rispettabili.

Ma, o colla formazione di questi Istituti di patronato o coll'ottenere che ad essi sieno purificati quegli uffici del Comitato interprovinciale d'assistenza ai danneggiati di cui si sta ora organizzando il funzionamento a Venezia, presso l'Istituto Federale del Credito, è assolutamente necessario, e direi quasi morale, che si trovi modo di far assistere, gratuitamente per i meno abbienti, i danneggiati nella discussione avanti al funzionario delle Finanze — e se occorrerà poi avanti la Commissione — da una persona onesta e competente, d'un ufficio magari unico, onde ne derivi una specializzazione, la quale persona possa stare da pari, in linea di discussione tecnica, col rappresentante dello Stato.

Il Comitato d'agitazione... agiti la proposta.

Ing. e. fachini

Cronaca Provinciale

CORNO DI ROSAZZO

Per un monumento ai caduti

4. — Ieri sera in un elegante teatrino, allestito per cura dei militari del 79.° fanteria, abbiamo avuto una serata di beneficenza che riuscì brillantissima per concorso numeroso delle persone e per la graziosa interpretazione che le nostre brave cantadine e signorine del paese diedero alla commedia dei Goldoni: «La finta ammalata».

A queste, e alla generosa cooperazione dei signori Ufficiali fra i quali dobbiamo notare con speciale riconoscenza l'illustre sig. maggiore Comandante il 2.° battaglione del 8.° fanteria: Broglia cav. Enrico e il Capitano Bambagiol Guglielmo, si deve l'esito felice dello spettacolo e il rilevante incasso della serata.

La musica della Società Operaia locale, suonò nei brevi intervalli della commedia con zelo degno dello scopo benefico.

La somma di L. 283 sarà versata per l'erigendo monumento ai caduti in guerra di questo Comune.

Grazie e lode a chi onora la loro memoria.

Pervinca.

PAVIA DI UDINE

Beneficenza — La famiglia del co. Lovaria ha offerto alla Congregazione di Carità di Pavia d'Udine L. 25 in morte della Contessa Anna Frangipane Vucetich.

Ancora l'anniversario della liberazione

Continuano a pervenirci corrispondenza da tutta la provincia di cerimonie, festeggiamenti, svolti in occasione della festa nazionale del 4.

DA CODROIPO

Una folla enorme si riunì sulla piazza del mercato, ove avvenne la dispensa delle medaglie.

Alle 14.30 il colonnello Dian comandante del presidio passa in rivista le truppe quindi pronunciò un elevato nobile discorso, dopo il quale seguì la premiazione.

Le truppe passarono quindi in sfilata.

Nella serata vi fu lancio di razzi e illuminazione dei locali addebbiti ai vari comandi.

DA CIVIDALE

La commemorazione nelle scuole

Alle ore 10 di stamane trovandoci radunati nel vasto cortile delle scuole urbane, il corpo insegnante e gli alunni delle classi superiori, il direttore tenne un breve discorso commemorativo della nostra Vittoria, nel quale, tratteggiata a grandi linee il quadro delle innumerevoli invasioni nemiche cui soggiacque la nostra Patria in quattro secoli di schiavitù, fece risaltare l'importanza del trionfo delle nostre armi, col quale si raggiunsero i confini segnati da Dante, Esaltò la memoria dei gloriosi nostri morti e l'incrollabile fede del popolo nell'esito finale attraverso a tutti i disagi e sacrifici che la guerra ci impose ed ebbe parole di commossa riconoscenza per quanti nell'ora del pericolo tutto diedero per la salvezza della Patria.

Quando ebbe cessato di parlare la scolare, accompagnata dal corpo insegnante e dal direttore — si portò ad assistere alla cerimonia di ringraziamento nel massimo tempo della città, dove si trovavano già raccolte tutte le autorità civili e militari e gran parte della cittadinanza.

Per la festa degli Alberti.

Sappiamo che il Comando del 22.° Corpo d'Armata ha concesso una squadra di 20 zappatori per continuare, sul Monte dei Bovi l'escavazione delle buche, allo scopo d'impiantarvi 7000 pini. Si sta organizzando per il giorno 11 novembre corr. la «Festa degli Alberti», al cui scopo appunto serviranno le buche per l'impianto sopra ricordato. Il lavoro degli escavatori era stato cominciato dagli zappatori del 51 fanteria, trasferito altrove. Al Comando del Corpo d'Armata vadano anche i nostri ringraziamenti, a nome di questa popolazione che vede con piacere ripresa la festa degli Alberti, che ha qui una bella tradizione.

PALMANOVA

La lotta contro i topi campagnoli

I topi invadono indisturbati le nostre belle campagne. Che cosa si sta facendo contro di essi? Contro questi terribili roditori che distruggono voracemente i prati ed i frumenti, tutto il frutto del nostro lavoro, delle nostre speranze? Che cosa stiamo aspettando così passivamente? forse l'irrimediabile?

Aspettiamo, intanto, la relazione del sopraluogo da compiersi in Friuli da esimi professori inviati dal Governo; aspettiamo il conseguente invio dei mezzi di lotta, aspettiamo le direttive delle cattedre ambulant di agricoltura e dei concorsi agrari; aspettiamo... indecisi... ed incapaci a difenderci. Aspettiamo... aspettiamo... Agricoltore friulano all'erta; è un'altra prova che ti si chiede. Ogni lungaggine è dannosa: è tempo di agire senza ritardo. Facciamo come hanno fatto gli inglesi: dedichiamo, noi tutti, ed esclusivamente, una settimana per la caccia ai topi ed adoperiamo tutti i mezzi a nostra disposizione: dalla caccia diretta a quella coi veleni da irrorarsi dai grani avvelenati da spargere.

Saranno tempo e fatiche e denari impiegati con immenso profitto alla doverosa difesa delle nostre risorse agrarie.

Mancano però i materiali di lotta. Pensi il Governo al sollecito invio di quelli promessi e gli agricoltori friulani saranno sempre pronti a compiere il loro dovere.

TOLMEZZO

A proposito di una denuncia

Leggo ne «La Patria» del 3 corr. la notizia da Tolmezzo che mi riguarda. Per la verità, e per dissipare l'ingiusto discredito a cui tende, la proditoria affermazione, nella sua forma di voluta ambiguità, la prego di pubblicare: che i famosi — medicinali avariati — consistono, né più, e ne meno, che in una scatola di Pastiglie Valda, venduta nell'imballaggio originale, intatto, e che avrebbe presentato segni di deliquescenza, dovuti esclusivamente alla forma di preparazione, senza alterazione dell'efficacia terapeutica. Al denunciante, che, candidamente, e senza alcun elemento tecnico, di giudizio, s'impadronisce della questione, dichiarando trattarsi di prodotto dannoso alla salute pubblica, risponderà l'autorità giudiziaria chiamata a decidere. Giudizio che attende forte e sereno della mia onestà professionale, e della stima da cui è circondata la mia rettitudine. Farmacista, Regolo Corbellini

DA S. DANIELE

4. Dall'antenna di piazza Vittorio Emanuele sventola il rosso pavese: tutti gli edifici pubblici e moltissime case private hanno esposto il Tricolore. E' giorno di festa, e la letizia è dipinta in tutti i volti: da un anno il fragore delle battaglie è cessato; oggi un anno il valoroso 23.° fanteria, un quarto d'ora prima dell'applicazione dell'armistizio di Villa Giusti liberava dal giogo nemico il nostro paese.

L'amministrazione comunale ha trasmesso stamane il seguente telegramma:

«Colonello Andreoli
comandante 23.° fanteria
IDRIA

«Nell'anniversario che il glorioso reggimento con sublime sforzo guardando il Tagliamento liberava S. Daniele prima dell'applicazione dell'armistizio. Ella, eletto cittadino onorario di questa terra, partecipi valorose truppe nostra memoria riconoscenza».

Sindaco Collino

La Sezione Combattenti ha pubblicato un manifesto di circostanza, invitando i cittadini alla commemorazione che sarà tenuta dal combattente capitano avv. Mini.

Intanto, alle ore 10, nel piazzale del mercato, si ebbe una rivista del 30.° Artiglieria da campagna, alla quale presenziarono anche le autorità civili, e che è splendidamente riuscita.

Ed alle 14, nella sala teatrale, dove era intervenuto un pubblico numeroso, l'oratore ufficiale ha tenuto un nobilissimo discorso, la degna commemorazione della grande giornata, ricordando con frase elevata il sublime eroismo del nostro concittadino, rag. Daniele Bianchi, ufficiale volontario caduto valorosamente sul monte Tomatico (Grappa).

L'avv. Mini, che chiuse il suo dire con un canto del poeta «soldato» ebbe applausi e congratulazioni.

Mentre scrivevo, nello stesso teatro ha luogo un gran festival popolare organizzato da un gruppo di giovanotti a scopo di beneficenza, che in piena allegria corona la festa.

DA CAVASSO NUOVO

Ricorrendo ieri, 2 Novembre l'anniversario della liberazione del nostro paese, la Giunta comunale con a capo il Sindaco Lovisa e una cinquantina di persone di tutti i partiti, si riunirono a lieto banchetto all'Albergo «Al Sole». Inutile ricordare i discorsi d'occasione ne rallegrarono il lieto simposio. Un'orchestra vi aggiunse il brio dei suoi concerti. Si raccolsero come rispettoso omaggio agli eroi caduti, i primi fondi per l'eruzione d'un marmoreo ricordo ai gloriosi ed umili morti per la patria. Anima e vita di tale festiciola, l'infaticabile Toni Cencia, al quale ed ai combattenti mandiamo un grazie di cuore.

DA CEMONA

Gli edifici pubblici, meno i governativi, e molte case, sono imbandierate. Il portone della caserma degli alpini è ricoperto da archi trionfali guerniti da piante verdi e adorni del vessillo nazionale e da molte bandiere delle potenze alleate.

In detta caserma, alla presenza di tutti gli ufficiali e militari del corpo, hanno parlato il tenente Pacca, l'avvocato Federico Perissutti e il soldato Galluzzi, fra la grande attenzione dei presenti.

Più tardi, sotto la loggia municipale la nostra grande vittoria è stata commemorata in forma, diremo ufficiale. Tutte le autorità civili militari e religiose, nonché le associazioni ivi sono intervenute: Giunta Comunale al completo, R. Pretore, l'Agente delle imposte, il Ricevitore del Registro, l'arciprete mons. Salisizio, Priore dei frati Francescani, i Padri Stimadini con la scolare, Giudice Conciliatore, titolare delle R. R. Poste, la Pro-Cemona, la Società Cattolica, le scuole comunali con bandiera, la Società combattenti, la «Sempre Verde», e varie altre rappresentanze. La banda cittadina ha suonato l'inno reale e allegre marce.

La 60.ª Divisione, cui distanzia, e il distaccamento dell'8.° Alpini erano rappresentati da numerosi ufficiali e da un grande numero di soldati.

L'assessore anziano, ff. di Sindaco, sig. Antonio Stefanutti, per primo ha pronunciato un applaudito discorso. La commemorazione è stata tenuta dal sig. Luigi Amedeo Benedetti, il comandante la Divisione generale Dalmazzo ha profferito nobili parole, riscuotendo continui applausi.

Terminati i discorsi, si è formato un lungo, imponente corteo, che si è recato in Cimitero per deporre una corona d'alloro in segno di riconoscenza verso i caduti per la Patria.

Al camposanto ha pronunciato belle e commoventi parole, il direttore didattico, sig. Italo Bosello.

Durante l'intera giornata vi è stato un movimento insolito nella città, come nei giorni delle maggiori e più solenni feste.

Alla sera, al Sociale, è stato replicata la commedia: «La gerla di papà Martin» recitata dai dilettanti del Circolo «Sempre verde» con uno strepitoso successo.

DA MARTIGNACCO

4. — Fin dal mattino il tricolore sventolava per le vie. Sulla piazza Umberto I. alle 13 si incominciarono con la cuccagna le gare del 1.° reggimento Artiglieria da montagna, ed a quella seguono quindi tiro la gara del salto la corsa nei sacchi, il tiro della corda e la gara di velocità; il vecchio e sempre esilarantissimo giuoco delle pignate.

Bella fu la gara del montaggio e smontaggio del pezzo e sparò in 24 secondi di un cannone.

La sera, al Circolo Bel fioro ci fu un trattenimento fra soci e invitati. La festa, riuscitissima; notevoli i discorsi del signor G. Lizzi, R. Zucchiatti molto applaudito quello del sig. Alfredo Rizzoli.

Molto bene la musica diretta dal signor Vittorino.

Discorso dell'On. Di Caporiacco agli elettori

S. Daniele, 6 ottobre

Ieri alle ore 2.30 pom. entriamo nella sala teatrale stipata di pubblico accolto da ogni parte del Collegio. La galleria e rigurgitante sulle gradinate e sugli ingressi si accalca il pubblico. Sono presenti elettori di ogni classe e di ogni condizione, combattenti, mutilati, agricoltori, operai.

Notiamo fra i presenti tutti i sindaci del mandamento, molti assessori, consiglieri e segretari.

Il dott. Luxardo, il dott. Bocuzzi, l'avv. Micoli, il co. Florio, l'avv. Orlando il dott. Mareschi, il dott. Pagliani, il cav. Butti, il signor Ernesto Zullani, Giovanni Marchesini, Efreu Bortolotti, Ugo Frizziero, il dott. Faroni il sig. Antonini Presidente del Combattenti, Nandini Valentino, cav. Covassi Giovanni, Piccoli Antonio e molte altre persone delle quali ci sfugge il nome.

Sono presenti l'avv. Turco ed altri socialisti, venuti dai fuori: dal che si capisce che certamente vi sarà contraddittorio.

Poco dopo dell'ora fissata l'on. di Caporiacco inizia il suo dire fra l'attenzione ed il raccoglimento di tutta la folla stipata nel teatro.

Diamo qui il testo del discorso.

Elettori!

Qualunque sia la Vostra fede, qualunque sia il principio al quale è informata la Vostra vita, qualunque sia il vostro pensiero politico, io spero e credo che noi potremo cominciare questa riunione ispirandoci ad un sentimento a tutti noi comune: ad un sentimento di gratitudine per coloro che combatterono per la grandezza d'Italia, che, duci o soldati, diedero la loro vita ed il loro sangue per la libertà del mondo, che, oscuri o celebrati, avvolto nelle ombre del silenzio o portati sulle bocche di noi tutti, diedero la loro opera e la loro idealità alla più grande guerra di liberazione, che sia mai stata combattuta e che la storia ricordi.

Questo sentimento di gratitudine deve illuminarci e dirigerci in ogni atto ed in ogni momento della nostra vita pubblica e privata, nelle ore di gioia e di dolore, nelle ore in cui l'orgoglio ci innalza o lo scoramento ci opprime. Quando noi pensiamo a ciò che ogni nostro soldato ha offerto in eroismo ed in dolore, nessun sacrificio di persona o di cosa deve apparirci pesante, nessun atto di abnegazione deve trovarci freddi, nessuna rinuncia può riuscirci gravosa.

I nostri combattenti ci hanno conservato la libertà, senza la quale nulla è la vita, nulla è la ricchezza, nulla è il sapere.

Ad essi quindi la nostra gratitudine, che nell'anima nostra e nell'anima delle generazioni future, deve durare finché sopravviverà il culto della Patria e della libertà. (Applausi e grida di bravo bene!)

Contro il rinascimento disfattismo

Ancor una volta io presento il mio nome al Vostro suffragio. Non più lo vengo a voi col bagaglio modesto ma non inonorato di una vita politica sempre vissuta al servizio dell'idea di libertà e di progresso, ma vengo a voi unito al nome di altri uomini; i quali, come me, hanno lasciato a parte ogni concetto aprioristico di partito, fermi in un solo sentimento, che va al di là di ogni concezione di parte: la grandezza della Patria.

Sorta la nostra unione in un momento nel quale i destini d'Italia erano depressi e pareva dovesse trionfare quel neutralismo e quel disfattismo che volevano condurci ad una pace senza onore, ritenemmo e riteniamo che questa unione debba permanere anche oggi, quando si cerca di svalutare la nobiltà, la santità, la grandezza della nostra vittoria. Come nell'ora tragica di Caporetto, ognuno di noi dimenticò il partito al quale apparteneva per dare la sua mente, il suo cuore, il suo proposito a risolvere le sorti nazionali compromesse; così in quest'ora, nella quale un rinascimento disfattismo, a scopo elettorale od a scopo rivoluzionario, cerca di mortificare i frutti della nostra vittoria, noi ancora una volta erghiamo la nostra fronte e rivolgiamo la nostra voce al Paese che seguita il nostro sorgere con grande simpatia e che durante il cammino percorso ci fu largo di grandi consensi.

Socialisti e Clericali

In questa campagna elettorale, Voi l'avrete già notato, al di fuori del par-

tutti medi o dei combattenti, vi sono due parti opposte per origini, per sentimenti, per finalità, ma che sfiorano unite nella svalutazione del più grande fatto che la storia ricordi la nostra guerra.

Da un lato il partito socialista che, coerente ai suoi principi, ha votato contro la guerra, oggi ne pone un rilievo soltanto i dolori ed i sacrifici dall'altro il Partito clericale, che ha votato la guerra, ma oggi al partito socialista ne accentua i dolori ed i sacrifici, e sugli altri partiti cerca di scaricare le responsabilità, che, sul suo, incombono al pari degli altri.

Tra queste parti opposte e pure unite, siamo noi che alla guerra abbiamo dato il nostro voto e del nostro voto assumiamo intera la responsabilità di fronte alla nostra coscienza di fronte ai nostri rappresentanti e soprattutto di fronte alle generazioni future.

Soltanto i malvagi, i partigiani e i ciechi possono dire che noi abbiamo voluto la guerra. La guerra per noi fu una necessità ineluttabile. Qualunque partito fosse stato, al potere, qualunque uomo avesse avuto la mano, la responsabilità suprema della Nazione non si sarebbe comportata in modo differente da coloro che la guerra dichiararono. Tra i dolori e le umiliazioni di una schiavitù che sarebbe venuta a gravare su noi e sulle generazioni future, ed i dolori e gli strazi, sia pure grandi, ma sempre sanabili di una guerra che alla fine ci avrebbe dato i confini consacrati dalla natura e dalla storia e soprattutto la dignità di un popolo grande, non vi era via da scegliere.

Chi parla oggi di una possibile neutralità, chi dice oggi che noi avremmo potuto sottrarci, a tutti i dolori di una guerra, è uno speculatore in mala fede del sentimento umano e un basso collaboratore di maneggi elettorali, è un piccolissimo uomo che, con piccolissima mente, ragiona del più grande avvenimento che la storia ricordi.

Sottrarci dalla grande guerra mediante la neutralità? ma chi avrebbe rispettata alla fine della guerra la nostra neutralità? Forse la Germania e l'Austria? Ungheria vittoriosa, che mai ci avrebbero perdonato di non averle seguite nella loro pazzia e sanguinaria impresa per il dominio del mondo intero? E chi ci avrebbe dato, durante il periodo della guerra, a noi deficienti di materia prima, il grano per la nostra alimentazione ed il carbone per le nostre industrie? Invece a tutti i popoli civili, disprezzati e vilipesi nella nostra speculazione di neutralità, noi avremmo perduto per sempre la nostra posizione nel mondo, il quale a sua volta avrebbe perduto la sua libertà.

Quando la storia che è maestra della vita, sorpassato tutto quanto può offuscare la verità, alla stregua dei fatti, valuterà la nostra entrata in guerra, dovrà riconoscerne tutta l'alta importanza e da parte di tutti i popoli liberi, sempre, a questo nostro popolo, che è sceso in campo per la libertà, che tutto ha dato, il sangue dei suoi figli, la sua ricchezza, il suo presente, l'avvenire, non può non giungere quel culto e quella simpatia che si concede soltanto ai popoli che mai hanno mercanteggiato la loro forza e la loro spada e che, fedeli alle loro tradizioni, sono stati nel mondo pionieri e fautori di libertà. (Bene! applausi!)

Ma tutto questo pessimismo, questa svalutazione della nostra vittoria, questa visione macabra di un avvenire doloroso per la nostra Patria, trovano fondamento nella realtà dei fatti?

Noi abbiamo avuto, è vero, 500.000 morti, che, sempre, rimpiangeremo e onoreremo; noi abbiamo avuto un milione di feriti, noi abbiamo un debito di 80 miliardi che diverrà 100 alla fine di ogni liquidazione bellica; noi dobbiamo spendere una somma enorme per pensioni alle famiglie dei morti, ai mutilati, ai feriti; noi abbiamo il rincaro dei viveri; noi abbiamo una parte del territorio devastato, la nostra, da restaurare e far rivivere. Tutto ciò è vero e tutto ciò è doloroso.

Ma è anche vero che l'Italia dalla guerra ha avuto un confine sicuro quanto nessun'altra Nazione lo ha; ha raggiunto quasi tutte le sue aspirazioni nazionali, ha ottenuto una delle più grandi vittorie che la storia ricordi.

L'Italia corsa e ricorsa per tanti secoli da barbari e da nemici, che di

MARANO LAGUNARE

Amare beneficando

ricorrenza del giorno di tutti i volentieri onorare la memoria dei defunti versando una quota a favore dei poveri di questo Comune. I signori Marini fu Marco L. 30, Donatelli Sac Luigi 10, Corso Gattarini 10, famiglia Raddi 10, Colauti levatrice 5, Bianchi dott. Gio. 5, Deformo Orlando fu Francesco 5, Donato Corso fu Giuliano 5, Brogioni Giovanni fu Giuseppe 5, Tedeschi Valentino 5, Dri Luciano fu Battista 5, Pospo Francesco fu 5, Fantini Antonio fu Francesco 5, Filippo Domenico fu Giuseppe 5, Donatelli Carlo fu Giuseppe 5, Dal Corso Carlo 5, Parmesan Cesare 2, De Santa fu Giovanni 2, Corso 2, Bassi Augusto 2, Zentilin 2, Importo L. 149. —

TRAVESIO

Un monumento ai caduti

Travesio paese di patrioti e valorosi soldati ha il 2 corrente dato perenne encomiabile per aver eretto nella Piazza XX Settembre un sontuoso monumento ai suoi caduti patrioti, opera dovuta al sacrificio ed alla solerte premura dell'egregio concittadino nostro Giovanni Agnoluzzi. Il monumento, che si erge sulle fulgide facciate del monumento al sacro nome di un suo figlio caduto per la grandezza d'Italia, sul cimelio dell'obelisco splende la stella d'Italia, costruita a parte scelta dalla rinomata fondazione provinciale Brolli che nel bronzo rilevato l'emblema più nobile della nostra patria.

Ad all'egregio ideatore e promotore la nostra parola di riconoscenza.

S. PIETRO AL NATISONE

Il Convitto Comunale

Adesso a questa R. Scuola Normale si aprirà il 10 novembre. Si fa raccomandazione alle Conventrici di presentarsi prima di quel giorno.

CIVIDALE

La missione di Monsig. Liva

Monsig. Liva dott. uff. Valentino, che avere funzionato nella Basilica dell'anniversario della liberazione è stato immediatamente alla volta di Roma per conferire presso la S. Sede, la sua missione a Fiume; e appena di ritorno da Roma si recherà nuovamente nella città del nostro cuore, per continuare la sua missione quale generoso ecclesiastico. Abbiamo certo di avere, dall'illustre prelato, qualche notizia; ma Monsig. Liva, si è tenuto riservatissimo.

CORDERONS

Bicicletta che vola

Per Casarsa Luigi, lasciata la propria bicicletta fuori la porta dell'osteria di certa Puppi Rosina, si accomiava nell'interno per rinfrescarsi l'umore. Uscito dieci minuti dopo provata sorpresa di non trovar più la sua bicicletta al suo posto e la ricerca era invano. Ignoti se ne appropinquavano involontosi.

ARTEGNA

Per i nostri caduti — Ieri l'altro è riunito il consiglio direttivo del comitato pro monumento, per la nomina delle cariche. Ecco il nome dei eletti presidente, sig. Domenico Manin; vice - presidente sig. Ernesto Schir; segretario, sig. Adamo ing. Battista; cassiere, sig. Luigi Mattioli.

In una prossima seduta verranno discusse le modalità per raccogliere i fondi destinati all'erezione dell'opera.

BUJA

Un suicidio

In un momento di sconforto, si è tolto con un colpo di moschetto al cuore il caporal maggiore Scerriari, dell'artiglieria qui di stanza. I compagni lo rinvennero già caduto steso sulla paglia in mezzo a degli oggetti militari. Movente al tristo caso, fu, a quanto si dice, una malattia incurabile.

SEDEGLIANO

Per i caduti

Una messa solenne seguita domenica onorare la memoria dei soldati nostri Comuni, morti per la patria. Presenziavano autorità, associazioni, bandiera, rappresentanze scolastiche. Prestò il servizio d'onore un cicerone d'artiglieria.

PAEDIS

In cimitero si recò martedì per la Messa solenne un lungo corteo. La banda militare in testa, e dietro autorità civili, militari, religiose, rappresentanze scolastiche, popolo tutto. Cimitero seguita la commemorazione dei nostri prodi caduti. Parlarono il signore a nome dell'esercito, il sindaco di Paedis, Borgnoli Eugenio e del popolo, e De Luca Giovanni a nome degli ex combattenti.

CASA DI CURA per malattie d'orecchio, naso, gola

Dr. GUIDO PARENTI SPECIALISTA UDINE - Via Aquileia 86 - UDINE

PORDENONE

Istituzione di un essiccatoio Cooperativo bozzoli.

Come a S. Vito al Tagliamento, così a Pordenone quel Circolo Agrario, di comune accordo colla Cattedra di Agricoltura, avevano condotto quasi a termine nell'autunno del 1917 le pratiche per la istituzione di un Essiccatoio Cooperativo Bozzoli. Il capitale azionario sottoscritto aveva raggiunto, infatti, la somma di circa 100.000 (centomila) lire.

Come tante altre iniziative in corso, l'invasione nemica troncò, purtroppo, anche questa, ma solo temporaneamente, poiché, liberate oramai le nostre terre e non essendo per nulla cessate le ragioni che consigliavano allora la istituzione di una Società Cooperativa per la essiccazione e vendita in comune dei bozzoli, si stimò opportuno riprendere tosto il lavoro interrotto. Di questi giorni venne, infatti, diramata a nome dei Signori G. Rosso, Presidente del Circolo Agrario di Pordenone, e dott. I. Dorta, Direttore della Cattedra di S. Vito al Tagliamento, una circolare-scheda per la raccolta delle adesioni. Le azioni (salvo deliberazioni diverse da parte della assemblea dei soci, che dovrà approvare lo Statuto della Società) saranno da lire 50 l'una.

Le adesioni si ricevono presso il Circolo Agrario di Pordenone su apposita scheda. Coloro che già la riceveranno, sono pregati di restituirla al più presto debitamente firmata. Entro novembre si procederà, infatti, alla convocazione degli aderenti per discutere e approvare lo statuto della Società e poi passare alla sua costituzione legale.

Il Circolo Agrario di Pordenone e la Cattedra d'Agricoltura di S. Vito al Tagliamento sono a disposizione degli agricoltori per tutti quegli chiarimenti che potessero loro occorrere.

Cronaca Cittadina

Il ponte di Digoano.

Epigi ci manda da Roma in data 30: Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, Sezione Prima, nella sua seduta di ieri ha dato parere che nel progetto per la costruzione di un ponte in muratura sul Tagliamento e relative strade di accesso fra gli abitati di Spilimbergo e Dignano debbano intrudersi le modificazioni ed aggiunte suggerite nel suo voto.

Nozze beneauspicate

Ieri nell'intimità dell'affetto famiglia re, si sono celebrate le faste nozze del caro amico nostro, rag. Maurizio Scoccimarro, con la gentile e buona signorina Annunziata Scoccimarro, cugina dello sposo.

Dopo il rito religioso, nella Chiesa della Purità l'assessore avv. Gino Zagato un in matrimonio la coppia felice offrendo agli sposi la penna d'oro con la quale venne firmato l'atto nuziale.

Testimoni dello sposo furono l'on. Barone gr. uff. Elio Morpurgo e il cav. uff. dott. Gualtiero Valentini per la sposa, i fratelli Cesare e Maurizio Scoccimarro.

Agli sposi felici pervennero da parenti ed amici molti doni taluni veramente ricchi e splendidi; nonché fiori in grande profusione e moltissimi telegrammi di auguri e felicitazioni.

Aggiungiamo noi pure la nostra parola fervidamente augurale.

Beneficenza a mezzo della «Patria»

Mutilati di guerra. — Sezione di Udine) — Il sig. Umberto Del Piero per festeggiare l'anniversario della liberazione di Udine, offre L. 5.

Pro Orfani di Guerra. — Alcuni amici riuniti per festeggiare l'anniversario della liberazione; alla trattoria alle «Due Palme» offrono L. 23 pro Orfani di guerra.

Gare di foot-ball. — La associazione sportiva Udinese, ha indetto un torneo di foot-ball per squadre composte di giovanetti nati dopo il 31 dicembre 1909.

Tale torneo si inizierà domenica 16 alle ore 9. Le iscrizioni sono gratuite e si ricevono presso la segreteria della associazione tutte le sere dalle 20.30 alle 21.

La prima squadra della A. S. Udinese si recherà domenica prossima a Verona per incontrarsi coll'Helias di quella città.

La squadra riserva giocherà invece sul campo di via Mentana contro quella dell'Helias di Verona.

TEATRI E SFETTACOLI

Al Sociale

La novità annunciata dal cartellone di ieri «Sua altezza balla il valzer» malgrado il tempo cattivo, ha richiamato al nostro Teatro Sociale un pubblico numerosissimo.

L'operetta è stata allestita con una messa in scena veramente sfarzosa e con splendidi costumi del principio del secolo XIX.

Il libretto non presenta un grande interesse, ma la musica delicata e originale ha parecchi spunti graziosissimi.

La Di Marzio, la Zanocelli, il Trucchi e i Bassi, con la loro arte hanno dato maggior vita e rilievo al lavoro

rendendolo così più interessante e guadagnandosi il completo favore del pubblico che li ha ripetutamente applauditi richiedendo il bis del bellissimo valzer.

Bene tutti gli altri nelle rispettive parti appropriatissime. L'orchestra filò egregiamente sotto la direzione del bravo Maestro Palma. Questa sera alle 20.45 «Il Cavaliere della Luna», in 3 atti di G. Vizzotto. C. Gr.

Un proclama del generale Diaz

Il capo di stato maggiore generale Diaz ha diretto all'esercito il seguente proclama:

Ai soldati d'Italia!

L'altissima distinzione che con la nomina a cavaliere del supremo ordine della SS. Annunziata S. M. il Re, Nostro Augusto Capo, si è degnato di concedermi in questo primo nostro glorioso anniversario assurge ad altissimo significato come atto sovrano che nella mia persona si rivolge ad onorare le virtù dell'esercito tutto, che nella lunga guerra con fede in crollabile, con nobilissimi sacrifici e con eroiche gesta ha dato alla patria gloria imperitura ed ha schiusa la via a nuova vita, a nuova attività a nuovo e radioso avvenire.

L'animo mio si rivolge riconoscente a quanti per la patria operarono, ai capi, agli ufficiali, ai graduati, ai soldati, alle famiglie ai cuori tutti che nelle epiche lotte furono uniti e saldi, tenacemente avvinati nel sacro proposito di sciogliere il voto secolare che tutta la nostra storia ha guidato e ispirato.

La fede altissima che nei nostri cuori ha tanto fortemente vibrato io sento sempre viva negli animi e salda nell'intimo delle coscienze e da essa traggono il più fulgido auspicio per la grandezza d'Italia.

Uniti fummo tutti nel sacrificio e nel tenace volere, uniti saremo nel l'assicurare alla patria nostra il meritato progresso che il concorde produttivo lavoro sicuramente dovrà darci Cuori che non hanno vacillato nelle aspre e dure prove della guerra, saranno sempre saldi nella vita disciplinata e nelle forti opere che solo possono affermare e consolidare nella pace i gloriosi risultati che la nostra patria vanta.

Armando Diaz

ULTIMA ORA

Il Re nell'anniversario della vittoria

ROMA 6. — S. M. il Re, al quale nel giorno anniversario della nostra vittoria il ministro della guerra ha espresso i sentimenti di ammirazione e di devozione dell'esercito, ha risposto col seguente telegramma:

«Ricevo con sommo compiacimento in questo memorando anniversario, il saluto dell'esercito vittorioso e le contraccambio coi sensi della più viva riconoscenza e col sicuro presagio che la sua gloriosa conquista col valore e col sacrificio, brillerà sempre più chiara e fulgente nel volgere degli anni.

Per la retifica della pace con la Germania

ZURIGO 6. Si ha da Berlino: Una nota dell'Intesa alla Germania dichiara che il protocollo di presentazione delle rettifiche sarà redatto a Parigi, essendo stato il trattato stesso ratificato dalla Germania e da tre grandi potenze dell'Intesa. Essa aggiunge che la data sarà fissata prossimamente. Verrà comunicata 5 giorni prima. La nota precisa quindi che gli alleati non metteranno in vigore il trattato se non quando sarà stato risolto la questione delle clausole dell'armistizio e delle convenzioni addizionali alle quali la Germania non ha soddisfatto. La nota prega la Germania di dare ai suoi rappresentanti poteri illimitati affinché possano firmare il secondo protocollo, annesso alla nota.

La Nota invita il Governo tedesco ad inviare il 10 novembre a Parigi 10 Plenipotenziari con l'incarico di regolare con i rappresentanti dell'Intesa le questioni riferenti alla costituzione delle Commissioni governative amministrative dal territorio renano nella Sare e la consultazione delle popolazioni, sicché debbono avere luogo nelle Selezioe, e nella Prussia Orientale, nonché le questioni riguardanti la consegna dei poteri e dei servizi che avverrà all'arrivo delle truppe alleate, lo sgombero da parte delle truppe tedesche, la sostituzione delle autorità tedesche ecc.

I Plenipotenziari dovranno in oltre regolare la questione del trasporto delle truppe interleave.

Un appello del governo Tedesco per il traffico delle derrate

ZURIGO 6. Si ha da Berlino: In un appello alla popolazione il governo chiede ai produttori di patate ed ai minatori di aumentare le loro produzioni e ai ferrovieri e impiegati dei trasporti pubblici di fare quanto sia loro possibile per intensificare il traffico derrate nei cinque giorni in cui il movimento dei viaggiatori è sospeso. L'appello termina così: Se la nostra aspettativa si realizzerà, noi potremo attendere più tranquillamente l'inverno con tutte le sue miserie.

Domenico Del Bianco dirett. respons. Tipog. Domenico Del Bianco e Figlio

AVVISI ECONOMICI

Ricerche d'impiego cent. 5 per parola ogni altro annuncio cent. 10 (Minimo L.2) FINIMENTI d'occasione - sellerie in genere - spazzole - fruste - calzature ecc. - Marcuzzi Giovanni - Ponte Poscolle - 11 Udine.

DOTT. CARLO VALENTINIS medico chirurgo - Visita in casa via Aquileia 49 tutti i giorni eccetto i festivi dalle ore 14 alle 15.

MODELLISTI provetti cercansi primaria ditta - Scrivere Grinello - Galvani 23 - Torino

VENDERSI forte partita coperte nuove originali inglesi, mista lana cotone colore cenere chiaro. Scrivere. Oliva. San Marco. 3675 Venezia -

CERCASI urgenza ogni mandamento rappresentanti articoli interessanti commercio industria agricoltura Metrica. Muratti 25 Roma -

Cuore

mal e disturbi recenti e cronici guariscono col CORDON ROSSO di S. Maria Medaglia OPUSCOLO GRATIS

INSELYN & C. Milano - Via Yaviliani, 58

PIANTE SEMENTI

Fratelli Sgaravatti Saponara (PADOVA) 125 Ettari di Colture Catalogo gratis

ING. D. M. MARCHIORI

Padova - Via Beldomandi 4 - (di fianco alla P.osta Centrale) Rappresentanza per il Veneto della Casa - ANSALDO SUI MOTORI DIESEL fissi ad olio pesante da 10 HP. a 4000 HP. Massimo rendimento e massima economia. Preventivi a richiesta. Motori Elettrici

Collegio Ricci

Vittorio Veneto

Primario Istituto totalmente rimesso a nuovo. R. Ginnasio - Scuola Secondaria - Pareggiata - R. Scuola professionale d'Arte.

Chiedere programma

Collegio Convitto Vinanti

Bassano (XXXIX) Premiato dal Ministero della pubblica Istruzione

Scuole Elementari - Scuole Tecniche - Pareggiate al R. Ginnasio Retta medica. - Chiedere il programma al Direttore proprietario Cap. L. Vinanti

Le famiglie degli STUDENTI

troveranno convenienza per l'acquisto libri di scuola presso la

Cartoleria MISSIO

PREMIATA

Officina meccanica FONDERIA in Ghisa e Bronzo

GUGLIELMO BEDESCHI

PADOVA Arcella

L'Italia è dissanguata dalla guerra? Fra pochi anni non lo sarà più, se farà uso costante del

FERRO CHINA ZANARDI

Insuperabile ricostituente. Cercatelo alla Farmacia già S. M. della Morte ora della Vita Via dei Musei N. 4

Per lavori ideali

American Dentist

Via Mercatovecchio, 41 - L. piano

Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 13 alle 18

MAGAZZINI A. ROBOTTI

UDINE - Via Rubels 4 Fuori Porta Cussignacco - UDINE

Vendono a prezzi convenienti Vini limpidissimi con garanzia di grado
Vino Toscano Finissimo in damigiane a Lire 220. — il Qt.
Barbera 210. —
Finissimo 230. —
Meridionale d'alta gradazione 250. — 280. —
Bianco limpidissimo verdolino 220. —
Oro 200. —

Vino in Fiaschi T. Toscano sott'olio con capsula a Lire 3.20 V. C.
tappato a macchina e capsulato 3.40
Finissimo gradi 11 4.50

Specialità Vini Bianchi Verdoiini gradi 14-15
Grappa Marsala Vermouth in casse e fusti delle migliori Marche
Aceto di vino a prezzi convenienti

Servizio trasporti con camions e cavalli
Merce affranca domotello Udine

Vini Bosca - Vermouth - Marsala

Bitter Cassoni - Dulca Cassoni

Cognac Cassoni - Fernet Cassoni

Punch - Menta - Rhum - Sciropi - Grappa

Salumi di mare - Alimentari in genere

CESARE CASSONI - Udine - Via Caterina Percoto

(Dirimpetto allo scalo merci piccola velocità - casa Molmenti)

CARAMELLE COLLEVATI

Le migliori e Le più convenienti

Premiata ditta A. COLLEVATI

UDINE - Via Aquileia 5

Fabbrica caramelle e sciropi

BIRRA SVIZZERA

TIPO CHIARO - sempre pronta

A prezzi di assoluta concorrenza presso la Ditta A. G. F. III VAV Udine

DEPOSITO: Porta Pracchusa - V.le Cividale 1

STUDENTI

Cancelleria e Testi da Scuola

MASOLINI & C.

Succ. Ditta F.lli Tosolini UDINE - Via Palladio, 13

BERGOUNGAN & TEDESCHI

Ing. C. Fachini - Udine

Accessori industriali

Bilance, pesi e misure

STOFFE PER SIGNORA

Continuati arrivi delle ultime novità

Magazzini RECCARDINI & PICCININI

Via Mercatovecchio 4 - UDINE

SERIO CALMIERE COMMERCIALE

GI SIPP R DOMI UDINE

Uffici - Cantine - Magazzini - Fabbricazione Ghiaccio, Fuori Porta Cussignacco (oltre il sottopassaggio ferroviario)

Vini rossi - fattorie Grifoni di Castello (superiori ai 9 gradi) a L. 1.70
bianchi - Cantine Cipriani Soave 2.00
in bottiglia Bosca extra (originale) alla bottiglia 3.60
Vermouth Cinzano in fusti al litro 5.25
Torino (gradi 15) 4.00

Marsala Originale Florio S. O. M. casse da 24 alla cassa 132 —
Olio d'oliva finissimo al Kg. 5.50
Cioccolato Santè (puro cacao e zucchero) 9.00

Sapone da bucato casse da 50 chili, nominali 100 —
Carne arrosta con contorno (barattoli da grammi 250) 2.80
Condimento Principe Borghese qualità extra al vaso 6.00

Grappa di moscato alla bottiglia 6.50
Cognac Union Distillateur Bordeaux alla bottiglia 7.00
Strega Alberti Benevento 17.50
Fernet Branca casse da 12 bottiglia alla cassa 138 —
Passito Casse da 12 bottiglie alla cassa 58

Forte stok a prezzi inferiori al costo

Sciropi - biscotti - latte condensato - conserva - scattolame Champagne Spumanti

Ghiaccio cristallino al L. 10 al quintale (gratis agli ammalati poveri)

L'antica rinomata Oreficeria, Orologeria, Gioielleria

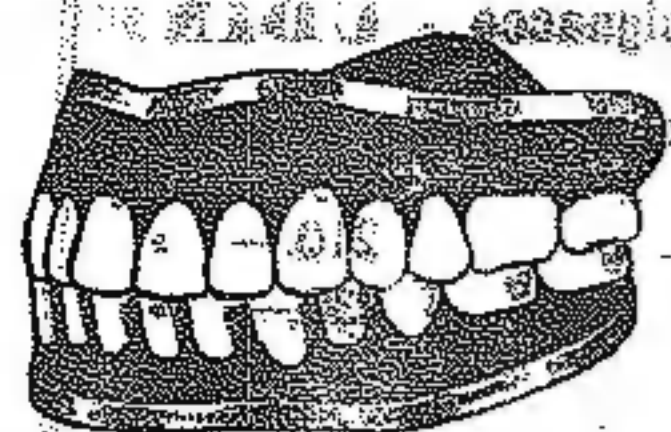
G. FERRUCCI

Via Cavour 14 - UDINE - Via Cavour 14

Si riaperta esercita da

ALESSANDRO RONZONI

OROLOGI DI PRECISIONE - ARGENTERIE ARTISTICHE
Specialità articoli per regali
Compere - Cambi - Riparazioni - Incisioni

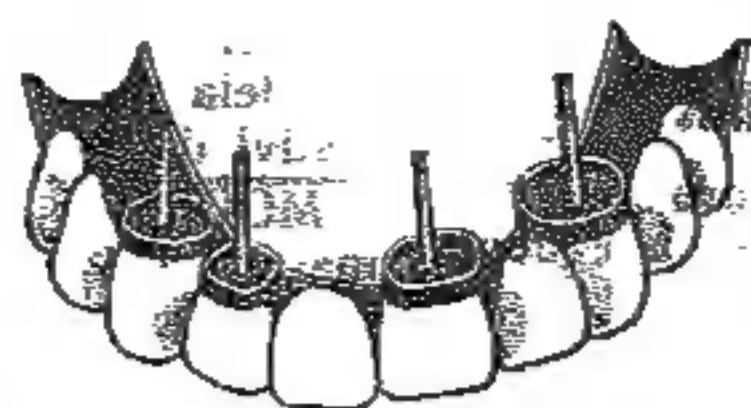


AMERICAN DENTIST

Denti - dentiere artificiali in vulcanite ed oro - Denti a perno Corone d'oro
Ponti all'americana (bridge-works) apparecchi raddiamento - Riparazioni.

Lavori ideali

UDINE - Via Mercatovecchio n. 41 p. p. - Udine
Aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 13 e dalle 14 alle 18.
Visite gratuite ai poveri dalle 8 alle 9 - e dalle 18 alle 19



Segreto

Cura garantita per far crescere Capelli,
Barba e Baffi in poco tempo. Da non con-
fondersi con i soliti impostori. Nulla anti-
cipato. Trattato gratis.
Giulio Conte - Via Alessandro Scar-
latti n. 213 - Napoli.



Non più miopi
Presbii e viste
deboli
OIDEU

Unico e solo prodotto del mondo che leva la
lancchezza degli occhi, evita il bisogno di portar
le lenti - Da una invidiabile vista anche a chi
fosse settuagenario - Un libro gratis a tutti V.
AGNEL - Via Scialoja 125 - NAPOLI

Grande Fabbrica Nazionale d'Inchiostri

Antracite - Alizarino - Nerissimo indelebile - Rosso brillante - Copiativo
doppio - Timbri - Stilografico - Sciolto per scuole - Cipolline - Colla - Liquida
ecc. **Tipi perfettissimi migliori degli esteri**

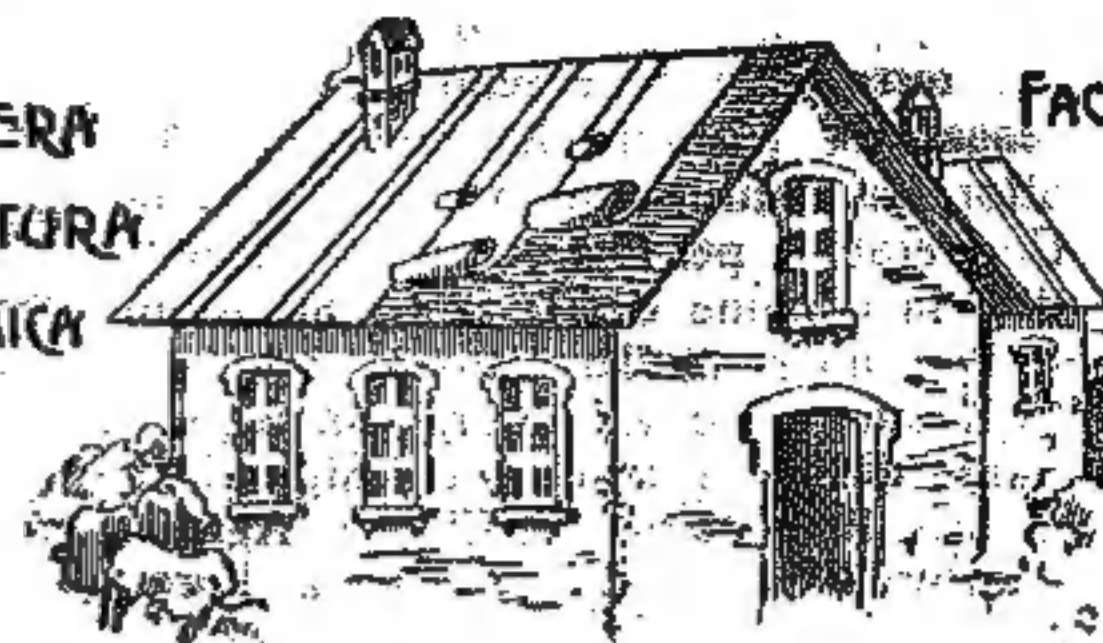
Acherina la migliore, la più conveniente e diffusa lisciva li-
quida - Prezzi ridottissimi

Udine - **ADRIANO TAMBURLINI** - Udine
Via Duodo n. 34 (Fuori Porta Poscolle)

"KOMEROFING"

LA MIGLIORE COPERTURA
PER COSTRUZIONI CIVILI ED INDUSTRIALI,
CASE COLONICHE, MAGAZZINI, STALLE, ECC.

LEGGERA
DURATURA
ECONOMICA



FACILE e RAPIDA
POSA
IN OPERA

Chiedere campioni, cataloghi e preventivi alla
SOCIETA' ANONIMA ITALIANA RAPPRESENTANZE APPROVIGIONAMENTI S.A.I.R.A.
MILANO VIALE PORTA NUOVA 24

ALESSANDRO GRIPPA e GIUSEPPE FILIPPONI

UDINE - Via Aquileia 43 - UDINE

MOBILI

d'ogni genere e stile

per Studio, Aberghi, Caffè, Salotti, Salottini Camere, Cucine
Tappezzerie, MATERASSI Elastici, RETI METALLICHE
SEDIE CURVATE, CARROZZELLE per BAMBINI, Banchi
per Scuole, Serramenti.

Orario ferroviario

PARTENZE

Udine-Venezia 0.45-6.45-11.17-17.45.
Udine-Cormons-Trieste 5.30-14-19.30.
Udine-Pontebba 5 - 6.15 - 17.40.
Udine-Cividale 7 - 11.30 - 18.
Cividale - (Caporetto) 8.20 - 18.44
Udine-Cervignano - Portogruaro 6.40
16.5.

Stazione per la Carnia Villa-Santina
8.20 12.4 - 19.30 - 21.4.
Gemona-Casarsa 9 - 15.35.
Maniago - Fanna - Cavasso
Partenze da Maniago: ore 12 - 19
Arrivi a Maniago: ore 6 - 14.30

Servizio automobilistico Udine-Faedis-
Attilmis.

Arrivi a Udine (Osteria al Vapore)
alle ore 8 - parte alle ore 16.

Corriere di Udine-Pozzuolo-Morte-
gliano.

Arrivi a Udine (Stazione Ferroviaria)
alle 9.30 e parte da Udine alle ore
15.30.

Servizio Automobilistico Tricesimo-
Tarcento.

Partenze da Tricesimo: 7.45 - 9.45 -
12 - 14 - 16 - 18.

Tramvia Udine - Tricesimo

Partenze da Udine 7.30 - 8.10 - 9.10
10.10 - 11.10 - 12.25 - 13.25 - 14.25
15.25 - 16.25 - 17.25 - 18.25 - 19.25

Linee automobilistiche nel cir-
condario di Pordenone.

Tarcento 7.45 - 9.45 - 12 - 14 - 16 - 18.
Tricesimo 8.45 - 10.45 - 13 - 15 - 17 - 19.

Arrivi a Tricesimo: 8.45 - 10.45 - 13 -
15 - 17 - 19.

ARRIVI

Venezia-Udine 4.10-10.2-13.42-19.6
Trieste - Cormons - Udine 7.30-10.30-
17.30-21.50.

Pontebba-Udine 9.20 - 23.47.
Cividale-Udine 8.40 - 14.30 - 20.30.
Caporetto - Cividale 7.55 - 18.25.

Portogruaro - Cervignano - Udine 9 -
14.30 - 19.55.

Villa Santina - Stazione Carnia 7.25 -
10.58 - 16.58 - 20.25.

Casarsa-Gemona 12.35 - 20.55.
Pordenone - Aviano - Montebelluna - Ma-
niago.

Partenze da Pordenone: ore 7.30 -
10 - 16.30 - 17.30

Arrivi a Pordenone: ore 7.30 -
11.40

(da Aviano) - 15 - 19 (da Aviano)
Pordenone - S. Quirino - S. Martini
Maniago.

Partenze da Pordenone 10 - 19.30
Arrivi a Pordenone: ore 8 - 18.30.

Pordenone - Cervignano
Partenze da Pordenone: ore 7 - 8.40
11 - 14 - 17.30 - 19.30

Arrivi a Pordenone: ore 7.50 - 9.30
11.50 - 14.50 - 18.20 - 20.20

Tramvia Udine - S. Daniele

Partenze da Udine: 8.45-11.55-17.50
Partenze da S. Daniele: 7.05-11.35 -
18.15

Servizio Automobilistico Udine-Tar-
cento-Nimis e Viceversa.

Arrivi a Udine: (Trattoria al Tele-
grafo alle 8 e parte nei giorni di mar-
tedì, giovedì e sabato alle 14.30.

Nei detti giorni ritorna alle 2.30 e ri-
parte alle 17.30. Nei giorni di lu-
nedì, mercoledì e venerdì arriva
alle 8 e parte alle 17.30.

Servizio Automobilistico Tricesimo-
Gemona.

Partenze da Tricesimo: 8 - 12 - 16 - 20
Arriva a 7.30 - 11.30 - 15.30 -
19.30.

Servizio Automobilistico Tricesimo-
Budo.

Partenze da Tricesimo: 8 - 12 - 16 - 20
Arriva a 7.30 - 11.30 - 15.30
19.30.

COLLEZIONISTI DI FRANCOBOLLI
Chiedere gratis program-
ma della "F. I. F." -
FEDERAZIONE ITALIANA FILATELICI
e numero saggio della
RIVISTA FILATELICA ITALICA
FRANCOBOLLI D'OGNI
PAESE E DI GUERRA

COMPRA SI - VENDONS I. Invii scelti
magnifiche stampe. Consultare i nostri
cataloghi - F. I. F. - Casella Postale 18
GENOVA

PRONTA CONSEGNA AUTOMOBILI

DIATTO - H. P. 18/25. Messa in moto elettrica - Dinamo per luce - Vacuum feed - Contachilometri - Tachimetro - Cinque Ruote
Smontabili - Carrozze Torpedo o Landulet Gran lusso. (Oppure Semplice Chassis)

GNOMI - 10/12. H. P. Vettoretta Leggera. - Monoblocco - Quattro Cilindri - Raffreddamento ad acqua. Ruote Smontabili.

La Prima vettura italiana con Molle a Chantilever -
SUPERA QUALUNQUE SALITA - CONSUMO BENZINA 7 LITRI OGNI 100 CHILOMETRI
CONSUMO OLIO 300 GRAMMI OGNI 100 CHILOMETRI.

Viene venduta carrozzata completa in ordine di marcia nei seguenti Tipi: TORPEDO A TRE POSTI. - CABRIOLET a
DUE POSTI TORPEDO A QUATTRO POSTI. FURGONCINO.

Si ricevono prenotazioni per pronta consegna

I listini preventivi scrivere al concessionario: **AUGUSTO BAGNOLI - UDINE**

BARATTINI & FERRARI

Piave 17 - BOLOGNA - Già Via Clavature Palazzo Pepoli (Telef. 10.25)

Primaria Casa Rappres. e Depositi

Articoli Tecnici e Industriali Macchine elettriche - Macchine Enologiche - Ingresso e Dettaglio - Pigiatrici a mano e a motore Torchi
a mano e a motore Pompe sistema Heinrich-Vidal-Roller Exelsior Elettropompe - Invieta - Dlettettata Centrifughe ecc. Filtri Olandesi e a
Pressione Grande assortimento in accessori per Enologia. Spine per valvole Chiudissima - Valvole Chiudissima - Tubi pescatori - Raccordi a
vite-Spine da tina-Spine da capo-Spine a maschio. Coni per Filtri con e senza rubinetto **SACCHI PER FILTRI** - Assaggi.

Grande assortimento Tubi canapa in qualsiasi diametro.

Motori elettrici - Trasformatori - Alternatori.

Cinghie - Lacciolo - Agroff - Grassi - Oli - Amianto e Amiantite.